

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 06-09-2017

NORD

RESTO DEL CARLINO MODENA	06/09/2017	54	L'ex campo dei Map diventerà la nuova sede di protezione civile <i>Redazione</i>	2
RESTO DEL CARLINO MODENA	06/09/2017	54	Aiutò collega terremotato a rialzarsi: Grazie Moreno <i>Redazione</i>	3
RESTO DEL CARLINO MODENA	06/09/2017	56	Branduzzi nuovo assessore alla sicurezza <i>Redazione</i>	4
RESTO DEL CARLINO MODENA	06/09/2017	57	Rompono vetrata e bruciano barbecue <i>Redazione</i>	5
RESTO DEL CARLINO RIMINI	06/09/2017	44	Circuito blindato contro i terroristi in strada 300 uomini per la sicurezza <i>Redazione</i>	6
RESTO DEL CARLINO RIMINI	06/09/2017	46	Adolescente folgorata dal palo della luce <i>Redazione</i>	7
RESTO DEL CARLINO RIMINI	06/09/2017	54	Schianto sulla pericolosa via San Mauro, gravissima la donna che guidava l'auto <i>Mario Gradara</i>	8
RESTO DEL CARLINO RIMINI	06/09/2017	56	A fuoco un bosco, paura tra i residenti della frazione di San Michele <i>Redazione</i>	9
ADIGE	06/09/2017	37	La festa dei Oto fa rivivere la tradizione <i>T.d.</i>	10
NAZIONE PISA	06/09/2017	61	Arriva Calci on the rock Musica per Amatrice <i>Redazione</i>	11
RESTO DEL CARLINO CESENA	06/09/2017	55	Schianto al confine con Bellaria Donna incastrata: è gravissima = Schianto sulla pericolosa via San Mauro, gravissima la donna che guidava l'auto <i>Mario Gradara</i>	12
RESTO DEL CARLINO RAVENNA	06/09/2017	55	Fiamme vicino alle case Attimi di paura <i>Redazione</i>	13
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	05/09/2017	1	Cnsas, Canazei (TN): trovata senza vita un'escursionista <i>Redazione</i>	14
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	05/09/2017	1	Granarolo (BO), volontari lanciano crowdfunding per comprare un tendone <i>Redazione</i>	15
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	05/09/2017	1	Andreis (PN), si ? concluso il corso per Tecnici di Ricerca del Cnsas <i>Redazione</i>	16

L'ex campo dei Map diventerà la nuova sede di protezione civile

[Redazione]

SAN L'ex campo dei Map diventerà La nuova sede di protezione civile -SANFEUCE- SUL campo dei map il nuovo sito della Protezione Civile. L'area adiacente a via Tassi, che dal 2013 al 2017 ha ospitato i moduli abitativi provvisori (map), è stata infatti destinata alla realizzazione di un'area di Protezione Civile in caso di emergenze. Con i fondi stanziati dal Commissario straordinario alla Ricostruzione e presidente della Regione Stefano Bonaccini sono iniziati i lavori di sistemazione di piazzole e terreno. Il periplo della zona sarà a breve recintato. L'area continuerà a ospitare gli allenamenti della società ciclistica di San Felice, scelta che permette ai giovani atleti di fare sport in sicurezza. In questi giorni è iniziata anche la realizzazione del capannone per ospitare i mezzi di Protezione Civile di San Felice. - tit_org-ex campo dei Map diventerà la nuova sede di protezione civile

Aiutò collega terremotato a rialzarsi: Grazie Moreno

[Redazione]

PARRUCCHIERE DI QUARANTOLI DONÒ L'INCASSO PER LA RIAPERTURA DI UN SALONE IN CENTRO ITAL : - MIRANDOIA- FLAVIO Pecchi, parrucchiere perugino, a un anno dal sisma centro Italia ha potuto riaprire il suo negozio grazie alla solidarietà di tanti, particolare a quella del collega Moreno Gozzi, di Quarantoli, e dei suoi clienti. Lo scorso 26 aprile, infatti, Gozzi ha donato l'intero incasso a Pecchi. Quel giorno, decine di persone erano passate per il suo negozio per il taglio, il colore, la messa in piega. C'è chi aveva semplicemente lasciato una somma, senza accomodarsi sulle poltrone e aspettare il proprio turno. L'idea era nata da un cliente subito dopo il sisma di centro Italia. Moreno, sarebbe bello aiutare un tuo collega, anche con un piccolo ma significativo gesto, disse Antonio Pignatiello, di Nevent, all'amico Moreno, il quale non ci pensò un istante. Ero convinto - commenta che anche un piccolo gesto avrebbe significato tanto. Era stata la Confesercenti di Foligno a segnalare il caso del giovane Recchi, classe '89, una compagna e un bimbo di pochi mesi. Dopo i tanti sacrifici per aprire il negozio, il sogno si era spezzato con il terremoto che il 30 ottobre 2016 ha colpito il centro Italia. Il negozio era inagibile. E poiché le luci della solidarietà, nella Bassa modenese colpita a sua volta dal sisma di maggio 2012, non si sono mai spente, grazie al moto di solidarietà dei suoi clienti, Moreno riesce a raccogliere millecinquecento euro. All'iniziativa del 26 aprile avevano partecipato, oltre a Nevent, anche la fondatrice del portale turistico 'Conosci Modena' Barbara Philippart e l'artista carpigiano Daniel Bund. Sabato scorso Flavio Recchi ha potuto riaprire il negozio. Non quello colpito dal sisma, ma un locale a fianco, concessolocazione. Grazie anche al vostro contributo ha detto Recchi a Gozzi -ho potuto ricominciare la mia attività. Sono commosso, vi ringrazio di cuore. v.bru. Moreno Gozzi, parrucchiere di Quarantoli -tit_org-

FIORANO SUBENTRA AL POSTO DEL DIMISSIONARIO PELLATI. E TOSI RIMPASTA LE DELEGHE
Branduzzi nuovo assessore alla sicurezza*[Redazione]*

FIORANO SUBENTRA AL POSTO DEL DIMISSIONARIO PELLATI. E TOSI RIMPASTA LE DELEGHE - FIORANO - E DAVIDE Branduzzi, 42 anni, originario di Scandiano, il nuovo assessore nominato dal sindaco al posto di Davide Pellati, che si è dimesso il 24 agosto. Branduzzi si occuperà di mobilità, sicurezza e polizia municipale, protezione civile, progetto 'Manutenzione parchi', progetto 'Amministrazione condivisa dei beni comuni'. Decadendo da consigliere comunale del Pd, al suo posto subentrerebbe, Claudia Benati. Secondo alcuni si tratta di una concessione alla 'minoranza' più di sinistra (e 'orlandiana') del Pd, in una giunta a trazione decisamente poco renziana. Francesco Tosi ha colto l'occasione anche per un rimpasto delle deleghe. Al sindaco spettano urbanistica, politiche territoriali, bilancio e patrimonio comunale, comunicazione, politiche dello sviluppo. Il vicesindaco Marco Biagini si occupa di Politiche sociali, del lavoro e della salute, giovani, lavori pubblici, personale. Riccardo Amici di ambiente, Sport (attività e impianti), Fiorella Parenti alle politiche educative, edilizia scolastica e Morena Silingardi a cultura e turismo, associazionismo e partecipazione, gemellaggi, commercio. **INDISCREZIONI** Alcuni vedono nella nomina una concessione alla minoranza del Partito democratico Il nuovo assessore Davide Branduzzi, 42 anni, originario di Scandiano -tit_org-

CASTELFRANCO NOTTE DI VANDALISMI IN UNA PALAZZINA DI MANZOLINO**Rompono vetrata e bruciano barbecue***[Redazione]*

CASTELFRANCO NOTTE DI VANDALISMI IN UNA PALAZZINA DI MANZOLINO -CASTELFRANCO- NOTTATA di vandalismi ieri a Manzolino, non lontano dal campo sportivo della frazione. Poco dopo le 3 qualcuno ha prima infranto la vetrata d'ingresso di una palazzina e poi appiccato il fuoco alla struttura in legno di un barbecue (foto a fianco), nel giardino privato di una villetta. I residenti, svegliati dall'odore di bruciato, hanno chiamato i pompieri e nell'attesa hanno tentato di spegnere il rogo coi loro mezzi. Poi i vigili del fuoco hanno domato le fiamme, evitando che raggiungessero anche un paio di bombole di gas tenute nei paraggi. Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri, ma dai primi elementi raccolti si tratterebbe di un atto vandalico fine a se stesso, che dunque non avrebbe nulla a che fare con la proprietà danneggiata. -tit_org-

LE DIVISE SCENDONO IN PISTA**Circuito blindato contro i terroristi in strada 300 uomini per la sicurezza***[Redazione]*

LE IN SARÀ un Gran Premio blindato. Attorno al circuito sono pronti i blocchi di cemento anti terrorismo. Si troveranno lungo via Del Carro all'altezza della rotonda dedicata a Simoncetti e in entrata alla frazione Santamonica. I percorsi pedonali dal mare al circuito saranno divisi da transenne e guardrail rispetto alla circolazione stradale. Aumenta la presenza esterna al circuito di personale addetto a sicurezza e viabilità. Oltre ai circa 130 vigili impegnati ci saranno almeno 70 unità della protezione civile. A questi vanno aggiunti gli uomini della Polizia stradale e il personale messo a disposizione dalla società che gestisce il circuito per un numero complessivo che si aggira sui 300 addetti. Sema dimenticare l'apporto di tutte le forze dell'ordine. -tit_org-

ULTIM'ORA A SANT'ERMETE**Adolescente folgorata dal palo della luce***[Redazione]*

A SANT'ERMETE MOMENTI di grandissima per una giovanissima di Santarcangelo, rimasta vittima di una folgorazione provocata da una scarica elettrica. Al momento in cui andiamo in stampa, l'adolescente è stata trasportata in ambulanza, in codice rosso, all'ospedale Infermi di Rimini. I fatti si sono verificati nella prima serata di ieri a Santarcangelo di Romagna, per l'esattezza nella frazione di Sant'Ermite. E', invece, ancora tutta da chiarire la dinamica della vicenda. Dai primi accertamenti sembra che la giovanissima si sia appoggiata ad un palo della pubblica illuminazione. La ragazzina è stata attraversata da una potente scarica che l'ha fatta stramazzone a terra. Non si sapeva, all'inizio, da dove provenisse l'energia che ha provocato la folgorazione della ragazzina. Sono stati momenti di grandissima paura. Immediatamente sono scattati i soccorsi. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco per mettere subito in sicurezza il palo ed i carabinieri. E' arrivata anche un'ambulanza del 118 che, dopo aver stabilizzato la ragazza, rimasta sempre cosciente, ha disposto il suo trasferimento all'ospedale di Rimini, in codice rosso, per tutti gli accertamenti del caso. -tit_org-

LA DONNA PORTATA IN ELIAMBULANZA ALL'OSPEDALE BUFALINI**Schianto sulla pericolosa via San Mauro, gravissima la donna che guidava l'auto***[Mario Gradara]*

LA DONNA PORTATA IN ELIAMBULANZA ALL'OSPEDALE BUFAUNI Schianto sulla pericolosa via San Mauro gravissima la donna che guidava l'auto E' IN CONDIZIONI gravissime una 41enne residente a San Mauro Mare, madre di un bambino piccolo che per fortuna non era con lei in auto, vittima nel primo pomeriggio di ieri di un grave incidente stradale, sulla 'famigerata' via San Mauro, che da Bellaria conduce in direzione monte. La donna è stata trasportata d'urgenza in elisoccorso all'ospedale 'Bufalini', dove è in rianimazione per un fortissimo trauma cranico e fratture multiple. Proprio in uno dei pochi tratti rettilinei della strettissima strada, all'intersezione con via San Matteo, la Opel Corsa scura guidata dalla donna dapprima si è allargata sulla propria destra sormontando la banchina non transitabile, poi ha sbandato dalla parte opposta, finendo contromano e scontrandosi frontalmente con un furgone bianco, guidato da una donna residente a Bellaria Igea Marina. La Opel procedeva in direzione mare. L'impatto è stato violentissimo. Distrutte le parte frontali di entrambi i veicoli, che sono finiti nelle scarpate stradali, su lati opposti. Sulla strada detriti e pezzi di veicoli ovunque. Ci hanno impiegato circa 25 minuti i vigili del fuoco a liberare la 41enne dalla morsa di lamiere che la intrappolavano, prima di poterla affidare ai sanitari, accorsi con due ambulanze e un'auto medicalizzata, insieme aH'elisoccorso. Quel tratto della via San Mauro non è nuovo a incidenti stradali anche molto gravi. La strada è stata da poco riasfaltata, e la segnaletica orizzontale non è ancora stata ripristinata dappertutto. Per i rilievi sono intervenuti gli agenti del Nucleo infortunistica della polizia municipale di Bellaria Igea Marina. La viabilità è stata interrotta per con sentire l'intervento di soccorso e di rimozione degli automezzi coinvolti. Solo ferite superficiali per l'autista del furgone. Mario Gradara Mamma di un bimbo piccolo, la donna ha perso il controllo del suo mezzo - tit_org- Schianto sulla pericolosa via San Mauro, gravissima la donna che guidavaauto

SANTARCANGELO**A fuoco un bosco, paura tra i residenti della frazione di San Michele***[Redazione]*

SANTARCANGELO UN INCENDIO è divampato, nel tardo pomeriggio di lunedì, in Valmarecchia. Dopo gli ultimi fatti di cronaca, che hanno interessato l'area sud della provincia con incendi e problemi, questa volta il rogo è 'esploso' nella bassa Valmarecchia, in zona cave, nella frazione di San Michele (comune di Santarcangelo). La paura per i residenti è stata tanta: il fumo nero ha circondato tutta la frazione per più di un'ora. A finire carbonizzata, in pochi minuti, un'area semi boschiva a ridosso dell'area di estrazione, e degli argini del fiume Marecchia. Ancora incerta la causa dell'incendio. Sul posto sia i vigili del fuoco che la Guardia Forestale di Rimini. In poco meno di un'ora i pompieri sono riusciti a domare le fiamme. -tit_org-

FOLGAR1A

La festa dei Oto fa rivivere la tradizione

[T.d.]

FOLGAR1A A Echen si alza il sipario sull'evento che ha accompagnato generazioni, tra passato e presente. La festa dei Oto fa rivivere la tradizione FOLGAR1A - Fine settimana all'insegna di una grande festa popolare a Folgaria. Si apriranno gli stand il giorno 8 settembre. Il palcoscenico è quello di Echen a Colpi, nelle grandi distese che ospitano anche il Santuario della Madonna della Grazie patrona degli sciatori. Un tempo il santuario era custodito e gestito dai frati cappuccini. Ora un anziano sacerdote, molto attento e bravo, don Bruno Eriicher, cura le anime di questa terra e porta una parola di conforto ai viandanti che passano. La festa dei Oto trova menzione nei vecchi testi della comunità folgaritana: è l'appuntamento principe, che evidenzia il passaggio dall'estate turistica all'autunno rurale. Si ritrova la Comunità nella sua espressione più bella: sfilano i maestri di sci in processione portando la Statua della Madonna in spalle. Si partirà da Costa alle 15 per arrivare al dosso di Echen. Con i maestri di sci anche i cori nei loro costumi tipici, la banda folk di Folgaria che aprirà la sfilata, i gruppi di volontariato come la Croce Rossa degli Altipiani, il Soccorso Alpino ed i Vigili del Fuoco Volontari. Anche i carabinieri saranno parte integrante della festa, insieme alla polizia municipale. Ci saranno i sindaci con il medaglione o la fascia tricolore. Tra le personalità di spicco quest'anno verso le ore 18 dovrebbe salire a Colpi anche il presidente della giunta provinciale Ugo Rossi. La festa dei Oto, riporta alla memoria antichi aneddoti, l'istrionico fruttivendolo Tiberio Gasperotti che urlava a squarciagola uva più dolce del miele, i fotografi del tempo, Potrich e Diego Plotegher Bolner. Alla fiera si acquistavano i giocattoli, dal Gino Manzoni di Ponte Caffaro (soprannominato il bresciano) le lenzuola di moletton. I cacciatori mettevano nello zaino le scarpe nuove, ed i pantaloni verde bottiglia. È sempre stata la celebrazione dell'unità, la sintesi dei paesi e della gente di montagna in un punto di ritrovo per scambiare le opinioni, per parlare dell'estate che se ne va, per introdurre la stagione venatoria, l'inverno. Il giorno seguente teneva banco il mercato degli animali, con decine di contadini che contrattavano l'acquisto o la vendita di una vacca o di un maiale. Oggi la festa ha altri colori, ci sarà l'immane giostra, la grande lotteria della Cri, il concertino della banda, i giovani che tra una birra l'altra parleranno del loro futuro, delle loro storie, dei loro incontri segreti. Si rianimeranno a festa le campane del piccolo Santuario, il dosso di Echen. Iniziativa raccontata anche nei testi di storia: [simboleggiava l'autunno -tit_org-](#)

VALGRAZIOSA SERATA DEDICATA ALLE BAND LOCALI**Arriva Calci on the rock Musica per Amatrice***[Redazione]*

SERATA DEDICATA ALLE BAND LOCALI Arriva Calci on the rock Musica per Amatrice TUTTO è pronto per il primo Calci On The Rock, la manifestazione musicale inserita all'interno del programma di eventi della Festa dello Sport 2017 e di Calci Abbraccia Amatrice. Il prossimo fine settimana (da venerdì 8 a domenica 10), Calci e tutta la Valgraziosa, diventeranno il centro della solidarietà alle popolazioni colpite dal terremoto dell'estate 2016. La Festa dello Sport quest'anno ospiterà, oltre a tutte le associazioni sportive calcesane, anche i ragazzi deirAmatrice Calcio. Il Calci On The Rock di sabato (inizio 18.30, piazza Garibaldi) è una serata musicale dedicata alle bands locali e a diverse realtà della zona, con un ricco programma che spazierà dal rock al rap. Dopo l'apertura dei gruppi locali (Maria Chiara Lazzerini, Just One Night) sul palco preserale di piazza Garibaldi saliranno iManzy e alcuni Djs. Grande chiusura del programma serale con i Million Dollar Breathers + Guest e Pezzone & Dj Qg + Adp showcase. Durante il Calci On The Rock sarà poi possibile bere birra artigianale (stand del Birrificio di Buti e de La Vicarese) e gustare un grande assortimento di cibo da strada, con le postazioni del Furgoncino Giallo (panini con carni affumicate al barbecue secondo le tecniche di cottura avanzate dell'American Barbecue), di Polpo e Birra (mitico furgone che prepara spuntini a base di pesce) e dell'Associazione Buon Pro (panini e prodotti vegetariani e vegani). Tutto il Calci On The Rock sarà trasmesso live su Punto Radio (91.1-91.6 Fm, in streaming su puntoradio.fm e sulla App della radio scaricabile dagli appositi store gratuitamente). -tit_org-

LA DONNA PORTATA IN ELIAMBULANZA ALL'OSPEDALE BUFALINI

Schianto al confine con Bellaria Donna incastrata: è gravissima = Schianto sulla pericolosa via San Mauro, gravissima la donna che guidava l'auto*[Mario Gradara]*

SAN MAURO MARE Schianto al confine con Bellaria Donna incastrata: è gravissima La quarantunenne che abita nel Cesenate ha sbandato su via San Mauro La sua Opel Corsa è finita sulla carreggiata opposta contro un furgone APAG.U LA IN Schianto sulla pericolosa via San Mauro gravissima la donna che guidava l'auto E' IN CONDIZIONI gravissime una 41enne residente a San Mauro Mare, madre di un bambino piccolo che per fortuna non era con lei in auto, vittima nel primo pomeriggio di ieri di un grave incidente stradale, sulla 'famigerata' via San Mauro, che da Bellaria conduce in direzione monte. La donna è stata trasportata d'urgenza in elisoccorso all'ospedale 'Bufalini', dove è in rianimazione per un fortissimo trauma cranico e fratture multiple. Proprio in uno dei pochi tratti rettilinei della strettissima strada, all'intersezione con via San Matteo, la Opel Corsa scura guidata dalla donna dapprima si è allargata sulla propria destra sormontando la banchina non transitabile, poi ha sbandato dalla parte opposta, finendo contromano e scontrandosi frontalmente con un furgone bianco, guidato da una donna residente a Bellaria Igea Marina. La Opel procedeva in direzione mare. L'impatto è stato violentissimo. Distrutte le parte frontali di entrambi i veicoli, che sono finiti nelle scarpate stradali, su lati opposti. Sulla strada detriti e pezzi di veicoli ovunque. Ci hanno impiegato circa 25 minuti i vigili del fuoco a liberare la 41enne dalla morsa di lamiere che la intrappolavano, prima di poterla affidare ai sanitari, accorsi con due ambulanze e un'auto medicalizzata, insieme all'elisoccorso. Quel tratto della via San Mauro non è nuovo a incidenti stradali anche molto gravi. La strada è stata da poco riasfaltata, e la segnaletica orizzontale non è ancora stata ripristinata dappertutto. Per i rilievi sono intervenuti gli agenti del Nucleo infortunistica della polizia municipale di Bellaria Igea Marina. La viabilità è stata interrotta per consentire l'intervento di soccorso e di rimozione degli automezzi coinvolti. Solo ferite superficiali per l'autista del furgone. Mario Gradara Mamma di un bimbo piccolo, la donna ha perso il controllo del suo mezzo -tit_org- Schianto al confine con Bellaria Donna incastrata: è gravissima - Schianto sulla pericolosa via San Mauro, gravissima la donna che guidava l'auto

BONCELLINO**Fiamme vicino alle case Attimi di paura***[Redazione]*

BONCELLINO FIAMME a Bagnacavallo. Ieri pomeriggio intorno alle 15.15 una squadra dei vigili del fuoco del distaccamento di Lugo è intervenuta nella frazione bagnacavallese di Boncellino, a causa di un incendio di sterpaglie - le cui cause sono in corso di accertamento - che ha interessato alcune decine di metri dell'argine del fiume Lamone, all'altezza della strada provinciale numero 75, in quel tratto denominata via Sottofiume Boncellino. Un incendio contenuto, come tanti che purtroppo punteggiano l'estate, ma che ha vissuto anche alcuni momenti di apprensione, visto che il rogo minacciava di estendersi ad alcune abitazioni situate a ridosso dell'argine, che in quel tratto descrive un'ampia curva a destra. L'INTERVENTO dei pompieri ha sventato questo pericolo. Dopo aver 'sparato centinaia di litri di acqua grazie anche ad un'autobotte intervenuta a supporto della cosiddetta 'prima partenza', i vigili del fuoco hanno riportato la situazione sotto controllo restando tuttavia sul posto per alcune decine di minuti dopo lo spegnimento per scongiurare la ripresa di qualche eventuale focolaio. Non risulterebbero per fortuna conseguenze alle persone. lu.sea. -tit_org-

Cnsas, Canazei (TN): trovata senza vita un'escursionista

[Redazione]

Martedì 5 Settembre 2017, 10:39 La donna, 47 anni, ha perso la vita dopo essere scivolata dal sentiero, non distante dal Passo dell'Ombrettola, finendo una ventina di metri più in basso su un tratto del tracciato sottostante Stanotte, non distante dal Passo dell'Ombrettola, nel comune di Canazei (TN), poco prima dell'una, è stato ritrovato senza vita il corpo di una donna. C.L., 47 anni, di Venezia, ha perso la vita dopo essere scivolata dal sentiero, finendo una ventina di metri più in basso su un tratto del tracciato sottostante. Ieri sera attorno alle 20 è scattato l'allarme per l'escursionista attesa al Rifugio Falier che non si era presentata all'appuntamento. A lanciare l'allarme un conoscente che sapeva solo il suo nome e numero di telefono. Il Soccorso alpino della Val Pettorina ha inizialmente cercato più informazioni possibili, risalendo al cognome e ai familiari, mentre il gestore del Falier, componente della Stazione, procedeva con le verifiche in zona. Allertato anche il Soccorso alpino dell'Alta Val di Fassa che, una volta risaliti all'ultima cella agganciata dal cellulare della donna a Pozza di Fassa verso le 15.50, hanno fatto partire le squadre. Il corpo senza vita è stato ritrovato a circa un'ora e mezza dal Rifugio Falier. [red/mn](#) (fonte: Soccorso Alpino e Speleologico Veneto)

Granarolo (BO), volontari lanciano crowdfunding per comprare un tendone

[Redazione]

Martedì 5 Settembre 2017, 12:24 L'obiettivo è di raccogliere almeno 10.000 per coprire una prima parte del costo complessivo (60.000) per l'acquisto di una struttura mobile antineve di dimensioni 12x36 metri con una superficie coperta pari a 432 mq. Oltre alle persone anche le attrezzature nei momenti di emergenza sono fondamentali e possono fare la differenza. Per questo l'Associazione di Volontari di Protezione Civile di Granarolo (BO) ha deciso di lanciare una campagna di crowdfunding per l'acquisto di un tendone che potrà essere utilizzato sia per le emergenze che per l'addestramento periodico dei volontari. Il #GranTendone della Comunità Granarolese e non solo. Una struttura di 12 metri per 36 metri, antineve per poterla utilizzare tutto l'anno. Gli eventi degli ultimi anni hanno visto l'Associazione impegnata in diverse occasioni, dal terremoto dell'Emilia, alle alluvioni di Bompoto e del Piacentino fino al recente terremoto delle Marche. Uomini e donne mobilitati dall'idea che "fare del bene, fa stare bene", hanno messo a disposizione oltre al proprio tempo anche le proprie attrezzature. L'immagine simbolo dell'emergenza nei ricordi dei volontari è il "#Grantendone", luogo di socialità e di ritrovo dove, nonostante i terribili eventi, tutti riacquistano la voglia di rendersi utili nel ricreare una nuova normalità. Quindi non è solo una fredda struttura metallica, ma il cuore pulsante di una comunità ferita. Nasce così l'idea del progetto "#grantendone". [84caldarola_marche_sisma_5927f9147f9c1] Questa campagna di crowdfunding è un'occasione concreta per tutti coloro che credono nel valore della prevenzione e nel lavoro di coloro che dedicano parte del proprio tempo libero alla formazione ed allo sviluppo di competenze per essere più preparati ed efficienti nel momento del bisogno. L'obiettivo è di raccogliere almeno 10.000 per coprire una prima parte del costo complessivo (60.000) per l'acquisto di una struttura mobile antineve di dimensioni 12x36 metri con una superficie coperta pari a 432 mq. Struttura utilizzabile tutto l'anno ed estremamente versatile, pronta a trasformarsi in mensa, dormitorio, infermeria, centro logistico, scuola, luogo di culto o spazio per eventi. [red/mn](#) (fonte: Associazione di Volontari di Protezione Civile di Granarolo)

Andreis (PN), si ? concluso il corso per Tecnici di Ricerca del Cnsas

[Redazione]

Martedì 5 Settembre 2017, 15:21 In Friuli Venezia Giulia sui 364 tecnici volontari del Cnsas sono 32 i Tecnici di Ricerca (TER) e 6 i Coordinatori di operazioni di ricerca (COR). Il 2 e 3 settembre si è tenuto ad Andreis (PN) un corso di venti ore di formazione con lezioni teoriche e pratiche a cui hanno preso parte dieci tecnici del Cnsas. L'importanza di questo corso risiede nel fatto che si è trattato del primo a carattere nazionale per i Tecnici di ricerca (TER) e fungerà da esempio per tutte le altre regioni, dal momento che il direttore del corso stesso Luca Onofrio (del CNSAS di Cave del Predil) è stato incaricato dalla direzione nazionale di redigere le linee guida per futuri eventi simili. In Friuli Venezia Giulia sui 364 tecnici volontari del Cnsas esistenti nelle tredici stazioni alpine e speleologiche ci sono 32 Tecnici di Ricerca (circa il dieci per cento del totale) e 6 Coordinatori di operazioni di ricerca (COR), figure che hanno un ruolo di supervisione e coordinamento delle operazioni in quel settore. Il programma svolto ha toccato lezioni teoriche di legislazione del soccorso alpino, cartografia, GPS, anamnesi e raccolta dati del disperso, svolgimento delle operazioni. Le lezioni pratiche hanno messo in atto organizzazione delle strategie di comportamento una volta ritrovata la persona e utilizzo della tecnologia in dotazione: con aggiornamenti sull'uso di AROGIS, il database nazionale che contiene tutti i dati degli interventi, sul programma cartografico 3DRTE, su SMSLocator, GoogleMap e Spot, applicazione in uso ai piloti di parapendio e deltaplano, i cui incidenti sono aumentati in maniera esponenziale negli ultimi anni. Agli esami finali tutti i Tecnici hanno mantenuto la qualifica. La formazione continua per i tecnici del Soccorso Alpino e Speleologico è un elemento imprescindibile e molto severo per continuare a far parte dello stesso Cnsas. A maggior ragione se si ricoprono funzioni specifiche e con elevata specializzazione, di qualunque settore si parli, dalla forra, all'elisoccorso, alle unità cinofile e così via. Così è anche per la figura del TER, fondamentale nelle operazioni di ricerca dispersi. Questa qualifica si ottiene dopo un certo numero di giornate di formazione, ma è molto difficile da mantenere nel lungo periodo. È proprio per questo che periodicamente occorre effettuare esercitazioni ed esami con aggiornamenti e verifiche per confermare che la qualità, le conoscenze e l'efficienza degli operatori non vengano meno. red.mn (fonte: Cnsas FVG)